

Firenze, 16 aprile 2022

A FIORELLA MANNOIA

Ciao Fiorella,

sono Franca Cantini e abito a Firenze, ho compiuto 71 anni il 14 aprile e sono dell'Ariete come te. Sono una ex insegnante elementare ora in pensione. Da sempre tua ammiratrice, non sono mai mancata ai tuoi concerti e ho in casa tutti i tuoi CD. Apprezzo la tua voce meravigliosa ma soprattutto il testo delle tue canzoni tanto inerenti ai problemi attuali. So che molte sono state scritte da famosi cantautori ma alcune le hai scritte tu. Bellissime! Un invito pertanto a scriverne ancora...Sai, sono emozionata ...ma arriviamo al motivo principale per cui ti scrivo.

Ho cercato in tutti i modi di raggiungerti... impossibile! A dir la verità sono molto "allergica" ai social e amo la comunicazione diretta che "racconta" tanto di più. Voglio farti leggere il testo che ho scritto durante il COVID e il suo titolo è il seguente " *COVID-19 NON E' UN FILM...* " Puoi immaginare a cui mi sono riferita...sì proprio ad una tua canzone e ho riportato alcune frasi. Tutto ciò che è accaduto, soprattutto nel primo anno della pandemia, mi è sembrato un film, non potevo credere che fosse vera la vita quotidiana cui eravamo costretti: Firenze completamente deserta, irreale, bella ma inquietante. Leggi il testo corredato da diverse foto e te ne renderai conto. Approfitto del fatto che il 30 aprile p.v. farai un concerto al teatro " Verdi " di Firenze per fartelo avere insieme a questa mia lettera. Non so se potrò vederti di persona, lo desidererei non puoi immaginare quanto! Purtroppo essendo stata operata di tumore al seno il 23 febbraio 2021 e avendo subito una mastectomia, dovrò essere sottoposta ad intervento di ricostruzione plastica e l' operazione può avvenire subito dopo Pasqua. Se io non potessi al posto mio ti cercherà una mia amica Silvana Grippi, giornalista.

Il mio testo non può essere pubblicato perchè su alcune foto non posso avere la liberatoria in quanto fatte senza che le persone se ne accorgessero, secondo me, anche più spontanee, ma non studiate né tecnicamente perfette. Ho usato il mio cellulare nemmeno tanto tecnologico. Ma ciò non importa, ho dato il mio testo ad amici/amiche, conoscenti e a coloro che ho fotografato con il loro consenso, richiesto dopo. Desidero che tu lo legga e esprima una tua opinione anche perchè "ho usato il tuo linguaggio". Quanto sarebbe interessante incontrarti, avrei tante cose da dirti o meglio suggerirti e , a mio parere, anche fattibili.

I testi delle tue canzoni ricche di riflessioni e argomentazioni attuali sarebbero

utili ai nostri giovani, li aiuterebbero a “conoscere” meglio questa nostra realtà così complessa così difficile, a preservarli dagli errori in cui possono incorrere e dagli innumerevoli ostacoli che possono incontrare. Perché non pensare ad un incontro tuo e/o di altri tuoi colleghi ? Sì proprio con i ragazzi. Io e la mia amica Silvana potremmo aiutarvi! La musica, le canzoni attraggono i giovani più di quanto non possono fare i loro insegnanti - con lezioni - e conversazioni più o meno cattedratiche. Con la collaborazione di un' insegnante di terza media di Firenze ho fatto ascoltare il tuo brano tratto dalla raccolta “SUD” dal titolo “Fermati non andare via” non so se il titolo è giusto ma tu sai qual è... avresti dovuto vedere i venticinque occhi attenti, tutta la classe in silenzio... li avevo invitati a capire il contenuto di quella canzone. Ebbene, e' stata una grande sorpresa per me e la docente, avevano colto le parti essenziali del testo con il solo ascolto. Hanno riferito che era un extracomunitario, lui parlava e raccontava della sua terra, l' Africa. L' avevano capito dalla mancanza di acqua più preziosa dei diamanti, dalle devastazioni da parte di popoli stranieri...gli Europei, avevano già affrontato con altra docente il problema del colonialismo. Esperienza eccezionale Ti sembra poco? Il valore fondamentale è che fra loro e' nata una corretta discussione sul tema con osservazioni, riflessioni adeguate e più approfondite quando ad ognuno ho dato una copia del testo della canzone. Nella classe erano presenti alunni extracomunitari che hanno raccontato di alcune usanze e modi di vivere dei loro paesi. Ti sembra poco? E la canzone “La madre”, non so se va bene il titolo, che tratta l' argomento droga...? la canzone che parla di una madre che deve lasciare al suo destino sua figlia già grande per intraprendere la sua strada? Le sue raccomandazioni, le sue paure? Sono le madri di oggi. Qui però si dovrebbe entrare in argomenti troppo complessi da affrontare per iscritto: il ruolo delle famiglie e dell' intera società di oggi. Io sono madre di due figlie già adulte, ho provato quello che la tua canzone esprime, soprattutto quando erano adolescenti e poi diventate indipendenti .

Cara Fiorella, quanti valori, quante attenzioni possono trasmettere le canzoni. Fammi sapere cosa ne pensi...tentiamo di aiutare i nostri giovani, molti non rispettosi delle regole e principi...ma è tutta colpa loro? Ogni giorno si apprende alla TV e si legge sui giornali fatti incresciosi, incredibili commessi da molti nostri ragazzi. Ma è tutta colpa loro?

Tentiamo di fare qualcosa insieme! Ho un nipotino di undici anni alle soglie dell'adolescenza e tremo al pensiero che possa “perdersi” anche se i genitori lo seguono. Basterà?

Ti saluto cara Fiorella, spero di vederti al “Verdi”...fatti vedere...poi possiamo comunicare, se tutto ciò che ti ho scritto ti interessa (le tue canzoni sì). Suggestisci i mezzi che preferisci ma fammi sapere qualcosa. Ti prego.! Te ne sarei grata. Grazie per tutte le belle e significative emozioni che mi trasmettono le tue canzoni... arricchiscono chiunque! Diffondiamo il loro valore!

Lettera a Fiorella Mannoia

Scritto da Franca Cantini
Mercoledì 15 Giugno 2022 09:46 -

Buon lavoro e lo farai!

Con stima e affetto!

Franca Cantini - cell. 3391914402

mail. franca.cantini1951@libero.it